

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE**

(Chiarimento)  
PROT. n° 0004958

Roma, 04 aprile 2019

OGGETTO: Art. 8 bis del D.M. 18 marzo 1996 e s.m.i. - caratteristiche aree di sicurezza.

Con riferimento al quesito pervenuto con la nota datata 2 aprile u.s. relativa all'oggetto, si rappresenta che, seppur le aree di sicurezza previste dall'art. 8 bis del D.M. 18 marzo 1996 e s.m.i. siano state introdotte per esigenze di ordine pubblico, dette aree devono comunque essere progettate nel rispetto delle specifiche caratteristiche previste dallo stesso decreto, in particolare per ciò che attiene l'affollamento delle aree ed il relativo sistema di esodo in emergenza.

La conformità alla normativa vigente di tali caratteristiche, evidentemente correlate ad aspetti di prevenzione incendi e sicurezza antincendio, deve pertanto emergere anche nell'ambito della documentazione progettuale e nelle asseverazioni a corredo della pratica presentata al locale Comando VV .F. ed alla competente commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.<sup>1</sup>

**Richiesta del Tecnico**

In relazione alla progettazione in corso per l'adeguamento di un impianto sportivo all'aperto per manifestazioni calcistiche con capienza fino a 4.000 spettatori;

Visto il Decreto ministeriale 18 marzo 1996 concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";

Visto il Decreto ministeriale 6 giugno 2005 "Modifiche ed integrazioni al D.M. 18 marzo 1996 recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";

Vista la lettera Circolare, Prot. n. P1091/4139 del 5 agosto 2005, "Linee guida per la redazione del progetto preliminare relativo all'adeguamento degli impianti sportivi destinati alla manifestazioni calcistiche con capienza superiore a 1 0.000 spettatori.";

Vista la Circolare n. 31 M.I.S.A. Prot. n. P1769/4139 del 20 dicembre 2005, "D.M. 6 giugno 2005 - Chiarimenti in merito all'ambito di applicazione ed ai termini di adeguamento.";

Con riferimento a quanto sopra, sono a rivolgere cortesemente il seguente quesito:

Ai fini delle documentazioni ed asseverazioni finali, i disposti inerenti le caratteristiche delle "Aree di servizio esterne" coincidenti con le "Aree riservate" ai sensi del D.M. 18.3.1996, Art. 8-bis, si intendono finalizzati alla sicurezza per la gestione dell'ordine pubblico, e quindi non attinenti gli aspetti di sicurezza, antincendi?

Rimanendo in attesa di cortese riscontro e ringraziandoVi fin d'ora, Vi porgo distinti saluti.

---

<sup>1</sup> È da tenere presente che, per le deroghe, va applicato quanto previsto dall'art. 22 del DM 18/03/1996. N.d.R.